

COLLINA | Tanaccia e Re Tiberio scelte come mete di viaggio europee

Vivere l'oscurità ipogea come esperienza turistica



LA TANACCIA



RE TIBERIO

Due delle grotte più famose della Vena del Gesso rientrano all'interno di un progetto turistico di caratura europea. E' infatti uscito il catalogo «From cave to cave» del progetto europeo Interreg Adrion - Adriaticaves di cui l'Ente Parchi Romagna è partner.

Un'opportunità in più, quando la situazione sanitaria lo permetterà, per poter candidare il territorio collinare e appenninico a sud della via Emilia come motore del «turismo dolce». Un capitolo, quello della fruibilità turistica, che prima dell'arrivo del Covid-19, stava iniziando e progressivamente dando buoni risultati. Non solo per le «grandi» e storiche mete ma anche e soprattutto per quella periferia faentina che sull'ambiente, sulla fruibilità degli spazi aperti, sullo sport e sul benessere in senso più ampio ha da anni voluto scommettere. Il segno negativo, in questo 2020, è, per lo meno nei primi otto mesi dell'anno, generalizzato. In alcuni mesi, quelli del cosiddetto lockdown, ha addirittura toccato punte estreme con praticamente zero arrivi e quindi zero pernottamenti. Uno schiaffo a quella micro econo-

mia territoriale che oggi si trova a faticare, e non poco, a chiudere i bilanci.

Difficile poter trovare soluzioni efficaci nel brevissimo periodo. Intanto però qualche passo, per la collina, in previsione di una ripresa dei flussi tanto attesa quanto molto probabile, arriva anche da questo progetto che mira la propria attenzione sul mondo delle grotte e del turismo ambientale.

Adriaticaves promuove il patrimonio naturale e archeologico nelle grotte dell'Adriatico come prodotto turistico alternativo disponibile 365 giorni all'anno. I suoi obiettivi includono non solo lo sviluppo sostenibile delle grotte accessibili e l'eco-turismo, ma anche la conservazione delle aree carsiche e di altre grotte chiuse al pubblico minacciate dai cambiamenti climatici ed utilizzate come discariche abusive. Il progetto offre una serie di attività di formazione e vuole creare nuove professionalità finalizzate allo sviluppo delle aree montane. Adriaticaves si focalizza anche sulla condivisione delle migliori pratiche per la gestione delle grotte, in collaborazione con gli altri beneficiari del

progetto, attraverso la creazione di una rete comune di grotte ricadenti nel bacino adriatico per lo sviluppo del turismo.

Per quanto concerne il progetto turistico ambientale, si tratta, dell'offerta per il pubblico di un catalogo di pacchetti turistici che raccoglie le proposte di visita di tutte le grotte dei partner del progetto europeo. Per l'Italia sono state inserite cinque realtà ipogee di cui due sono identificate proprio lungo la Vena del Gesso (Tanaccia a Brisighella e Re Tiberio a Riolo Terme) e un'altra lo stesso identificata in Romagna (Onferno a Rimini).

Uno spunto interessante e di prospettiva per scoprire le bellezze sotterranee locali ed estere e progettare le prossime vacanze, non appena questa emergenza sanitaria sarà finita e le persone potranno tornare a muoversi in serenità e sicurezza. Un'opportunità in più, quindi, per far conoscere al grande pubblico alcuni dei più suggestivi, inediti e unici sistemi naturali di gallerie naturali sviluppatasi all'interno della Vena del Gesso che attraversa, e identifica, il comprensorio faentino.

RIOLO TERME | La città d'acque non dimentica gli sforzi bellici per la Liberazione

Tante iniziative per ricordare le «127 Giornate»

Il Comune di Riolo Terme promuove nelle prossime settimane il percorso «Le 127 Giornate di Riolo Terme», con l'obiettivo di approfondire la conoscenza della comunità sui fatti inerenti le vicende belliche. Le iniziative prevedono un concorso di idee per la realizzazione di un nuovo monumento dedicato alle vittime civili di guerra, che sarà collocato presso il parco Sandro Pertini e che verrà scelto da un'apposita commissione di esperti. Il bando sarà gestito dall'Istituto Storico della Resistenza e sarà aperto fino al 5 dicembre alle idee progettuali avanzate da professionisti e studenti residenti nella provincia di Ravenna. A chi presenterà il miglior progetto andrà un premio di 600 euro, e l'installazione sarà realizzata nell'anno 2021 da parte del Comune di Riolo Terme. Un'ulteriore iniziativa, realizzata grazie alla collaborazione con la sezione



Anpi di Riolo Terme, consisterà nell'allestimento di una mostra all'aperto in Corso Matteotti dedicata al passaggio del fronte a Riolo Terme sul fiume Senio, che si svolgerà per 127 giornate dal 5 dicembre 2020 all'11 aprile 2021.

Previsti inoltre ulteriori momenti formativi e didattici rivolti alle scuole medie a cura della Coop «Le Pagine» e ai giovani fra i 14 e i 19 anni. In calendario anche l'intitolazione della biblioteca comunale a Gaspare Mirandola, già membro della Resistenza, cultore della storia locale, sindaco della Città d'acque e poi presidente dell'Anpi locale. Infine, il progetto sarà l'occasione per realizzare una mappatura dei luoghi del paese dedicati alla celebrazione della Liberazione e alla memoria degli eventi inerenti i conflitti del Novecento, in modo da definire un percorso organico che possa consentire al pubblico approfondimenti tramite la lettura di QR code e l'accesso a pagine di spiegazione sui propri smartphone. Tutto il percorso vedrà inoltre la realizzazione di documenti multimediali che saranno veicolati tramite la pagina facebook del Comune di Riolo Terme.

CASTELLO | Venerdì 6 novembre incontro sui diritti umani

Venerdì 6 novembre dalle 10 alle 12 è in programma a Castel Bolognese la prima azione del progetto «In cammino verso i Diritti», promosso dall'Unione della Romagna faentina e sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna. Nella piazza del Mercato sarà presente il gazebo della pace per informare e sensibilizzare la cittadinanza sui temi dei diritti umani e sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, firmata da 193 Paesi membri delle Nazioni Unite. La cittadinanza, nel massimo rispetto delle normative di prevenzione anti Covid-19, potrà lasciare al gazebo una testimonianza, un segno, una riflessione o un invito a piccole azioni per contribuire ai traguardi che i Paesi firmatari dell'Agenda 2030 si sono prefissi. Gli appuntamenti proseguiranno fino alla fine del mese. Sabato 14 novembre dalle 10 alle 12 il gazebo sarà davanti al supermercato Despar - Famiglia, mentre nel pomeriggio, dalle 14 alle 16, si sposterà al Conad. Infine, sabato 21 novembre dalle 15 alle 17 il gazebo verrà ospitato nel chiostro comunale di Castel Bolognese. Le iniziative del progetto organizzate in collaborazione con il Comune di Castel Bolognese prevedono anche un convegno dal titolo «Diritto al lavoro. Il caporalato e il badantato: violazione dei diritti individuali e collettivi», che si terrà online il 28 novembre dalle 9 alle 12, e la Marcia dei diritti e della pace prevista per sabato 12 dicembre alle 10, per celebrare l'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani. In caso di maltempo la marcia sarà rinviata a sabato 19 dicembre.



CASOLA VALSENIO | Iscrizioni alla scuola di musica aperte

Le iscrizioni alla scuola di musica sono aperte fino al 7 novembre. I corsi prevedono lezioni per strumenti a fiato, percussioni e chitarra. A seconda dello strumento scelto, può esserci la possibilità di noleggiarlo direttamente dalla scuola di musica



ad un costo mensile di noleggio pari a 10 euro. Per segnalare il proprio interesse, in ottemperanza alla normativa Covid-19, è possibile scrivere all'indirizzo mail: bandacasola@gmail.com o al numero 339/2529251. I costi sono di 50 euro mensili per il primo figlio che diventano 30 euro mensili per il secondo figlio. Inoltre l'iscrizione ha una quota iniziale di 30 euro.

BRISIGHELLA | Il canto della bufera: dipinti di Silvano D'Ambrosio

E' ancora visitabile la mostra «Il canto della bufera: dipinti di Silvano D'Ambrosio» a cura di Franco Bertoni. Inaugurata sabato 24 ottobre, al Museo Ugonia, la mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 10 gennaio 2021.

MODIGLIANA | Elenco di attività con servizio a domicilio

Il Comune di modigliana, vista la difficile situazione sanitaria che sta impensando ancora in tutta Italia, pubblica sul proprio sito un elenco con gli esercizi commerciali e aziende agricole che effettuano consegne a domicilio. Un'iniziativa che si al fine di agevolare la cittadinanza e limitare gli spostamenti delle persone (soprattutto se anziane) mette a disposizione numeri di telefono e possibilità di contatto per il ricevimento di beni alimentari direttamente a casa.

BRISIGHELLA | Farolfi al posto di Pederzoli nell'Unione

Nei mesi scorsi la segreteria generale dell'Unione della Romagna faentina ha sollevato una possibile incompatibilità del sindaco Massimiliano Pederzoli a far parte della giunta dell'Unione stessa. Tale ventilata incompatibilità deriva dalla circostanza che l'Unione è ente con più di 15.000 abitanti, con la contemporanea circostanza che Massimiliano Pederzoli è presidente del Canale Emiliano Romagnolo. L'Autorità nazionale anticorruzione, interpellata sull'argomento ha trasmesso un parere preventivo sulla possibile, ma non accertata incompatibilità di Pederzoli, mentre è stata confermata, dalla stessa Anac, la legittimità dello stesso sindaco di Brisighella. Massimiliano Pederzoli pur sottolineando che la presidenza del Canale Emiliano Romagnolo, non prevede l'esercizio di poteri gestionali e pertanto non appare avere le caratteristiche per raffigurare una sorta di incompatibilità, ha deciso per correttezza e sensibilità istituzionale di sospendere il proprio ruolo quale rappresentante del Comune di Brisighella nella giunta dell'Unione della Romagna faentina. Alla luce di questo la giunta comunale di Brisighella, ha deciso di procedere ad un sostituto quale componente nella giunta dell'Urf. All'unanimità è stata indicata la vicesindaco, Marta Farolfi, che avrà tale incarico per la durata corrispondente al mandato amministrativo come stabilito dallo statuto. Dalle prossime riunioni il Comune di Brisighella sarà quindi rappresentato dalla stessa vicesindaco.

